



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 37 del 7 maggio 2015

OGGETTO: Disposizioni per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale in occasione delle prossime elezioni amministrative fissate per il giorno 31 maggio 2015, con eventuale turno di ballottaggio per il giorno 14 giugno 2015.

Schema di deliberazione n. 44 del 7 maggio 2015

Verbale n. 13

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA

NON RILEVA

Assiste il Segretario generale **Avv. Costantino Vespasiano**

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Su proposta del Presidente del Consiglio regionale

- VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2012, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale) e successive modifiche;
- VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 giugno 2013, n. 36 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 ottobre 2003, n. 362) e successive modifiche;
- VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 20 gennaio 2015, n. 6 con la quale l'avv. Costantino Vespasiano è stato designato allo svolgimento delle funzioni vicarie di Segretario generale del Consiglio regionale;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno 19 marzo 2015;
- ATTESO** che il suddetto decreto fissa per il giorno di domenica 31 maggio 2015 la data di svolgimento, nell'ambito delle regioni a statuto ordinario, delle consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali e, per il giorno di domenica 14 giugno 2015, la data di svolgimento dell'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci non proclamati eletti a seguito del primo turno di votazione;
- VISTA** la legge 22 febbraio 2000, n. 28 (Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, ai sensi del quale *“Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni.”*
- CONSIDERATO** che la *ratio* della soprarichiamata disposizione normativa è, durante il periodo “sensibile” individuato, per un verso, quella di prevenire i rischi di interferenza e le distorsioni che l'attività di comunicazione degli enti pubblici potrebbe indurre rispetto a una libera consultazione elettorale (e quindi di evitare che la stessa attività possa sovrapporsi e interagire con l'attività propagandistica svolta dalle liste e dai candidati, dando vita ad una forma parallela, al limite surrettizia, di campagna elettorale sottratta a qualsiasi tipo di controllo e regolamentazione) e, per un altro, di assicurare lo svolgimento della comunicazione di “utilità sociale”, effettuata nell'interesse dei cittadini e per garantire la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ossia una forma di servizio pubblico consistente nella divulgazione di informazioni aggiornate e facilmente accessibili a tutti, riguardanti l'attività pubblica, la normazione, i servizi, le strutture e il loro uso da parte degli interessati;

RITENUTO

necessario, pertanto, approvare l'allegato A alla presente deliberazione, contenente le disposizioni per la regolamentazione delle attività di informazione e di comunicazione del Consiglio regionale in occasione delle prossime elezioni amministrative – che vedranno chiamati al voto diversi Comuni della Regione – e, più specificamente, dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali e l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci non proclamati eletti a seguito del primo turno di votazione;

all'unanimità ed in seduta stante

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le disposizioni per la regolamentazione delle attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali e l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci non proclamati eletti a seguito del primo turno di votazione;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione al Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.), istituito con legge regionale 3 agosto 2001, n. 19 (Istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni);
4. di trasmettere la presente deliberazione al Segretario generale per ogni connesso e consequenziale adempimento diretto ad assicurare l'osservanza della stessa;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.

IL SEGRETARIO
F.to Costantino Vespasiano

IL PRESIDENTE
F.to Daniele Leodori

ALLEGATO A

Disposizioni per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale in occasione delle prossime elezioni amministrative fissate per il giorno 31 maggio 2015, con eventuale turno di ballottaggio per il giorno 14 giugno 2015

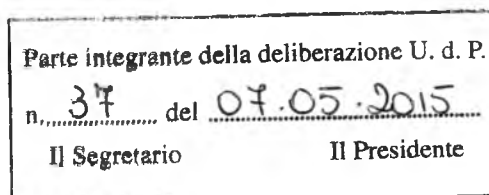
Durante il periodo compreso tra la convocazione dei comizi elettorali e la chiusura delle operazioni di voto per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali fissata per il giorno 31 maggio 2015, con eventuale turno di ballottaggio per il giorno 14 giugno 2015, il Consiglio regionale, nelle sue diverse articolazioni organizzative e nei servizi di informazione e comunicazione resi, è tenuto a osservare quanto segue:

1. Attività di comunicazione e informazione connesse ai lavori dell'Aula e delle sue articolazioni:

- a) nella diretta radiofonica delle sedute del Consiglio regionale, il soggetto affidatario del servizio effettua la trasmissione integrale delle sedute del Consiglio regionale in forma oggettiva e impersonale, senza commenti, introduzioni o interviste. L'operatore radiofonico si limita a comunicare l'inizio, le eventuali sospensioni e il termine della seduta;
- b) l'Ufficio stampa istituzionale provvede alla diffusione dei comunicati stampa, nonché alla pubblicazione dei post sul sito web istituzionale, con relativa distribuzione attraverso i social network, di notizie e informazioni sulle attività dell'Aula e delle sue articolazioni. I contenuti dei predetti strumenti di informazione sono redatti, sotto il profilo oggettivo, in forma neutra, completa ed essenziale mentre, sotto quello soggettivo, limitando l'attribuzione degli atti/iniziativa agli organi/cariche istituzionali, senza dichiarazioni/riferimenti ascrivibili a persone ovvero senza indicazione di appartenenza politica. In caso di votazione di atti, il relativo esito è riportato facendo menzione del numero dei voti favorevoli, contrari e delle astensioni e/o con le espressioni approvato/respinto a maggioranza ovvero approvato/respinto all'unanimità;
- c) il servizio di televideo è limitato alla pubblicazione dell'ordine del giorno delle sedute consiliari e delle commissioni, mentre le notizie e le informazioni sono riportate nei termini di cui alla lettera b);
- d) sul sito web istituzionale sono pubblicati l'agenda dei lavori, l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio regionale e delle sue articolazioni, nonché i resoconti stenografici delle sedute consiliari.

2. Conferenze stampa ed eventi:

- a) non possono essere utilizzate strutture e/o locali del Consiglio regionale per lo svolgimento di conferenze stampa ed eventi, fatta salva tale possibilità nelle strutture/locali assegnati ai gruppi consiliari;
- b) è sospesa la possibilità di organizzare, per quanto di competenza, conferenze stampa da parte dell'Ufficio stampa istituzionale;



- c) è sospesa la pubblicazione sul sito web istituzionale di notizie in merito a eventi – come, a titolo esemplificativo, la presentazione di libri, lo svolgimento di dibattiti, mostre, convegni, cerimonie, incontri con delegazioni – fatta salva quella effettuata in forma impersonale e che sia indispensabile per l'efficace assolvimento delle funzioni istituzionali del Consiglio regionale.

Le comunicazioni e le informazioni istituzionali di “utilità sociale” – effettuate nell'interesse dei cittadini e per garantire la trasparenza, ossia rese in forma di servizio pubblico consistente nella divulgazione di informazioni aggiornate e facilmente accessibili a tutti, riguardanti l'attività pubblica, la normazione, i servizi, le strutture e il loro uso da parte degli interessati – sono diffuse in forma impersonale e senza dichiarazioni, quando ciò sia indispensabile e non rinviabile per l'efficace assolvimento delle funzioni istituzionali.

I riferimenti a persone sono ammessi unicamente nei casi in cui gli stessi rappresentino il contenuto esclusivo dell'atto del quale si dà l'informazione o la notizia, sempre che gli stessi abbiano il carattere dell'indispensabilità e della indifferibilità e riguardino soggetti non candidati nelle consultazioni elettorali di cui sopra.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.
n. 37 del 07 05 2015
Il Segretario Il Presidente